

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	PARTE PRIMA	Pag. 5
3.1	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 6
3.2	L'equilibrio del Bilancio corrente	Pag. 7
3.3	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 9
3.4	L'equilibrio del Bilancio investimenti	Pag. 10
3.5	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 11
3.6	Risultato di amministrazione presunto	Pag. 12
3.7	Le entrate e spese correnti non ricorrenti	Pag. 13
3.7.1	Elenco spese correnti non ricorrenti	Pag. 14
3.8	Capacita' di indebitamento	Pag. 17
4	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 19
4.1	Analisi per titoli	Pag. 20
4.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 21
4.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 22
4.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 23
4.2.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 24
4.2.2	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tasi, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 25
4.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 30
4.3.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 31
4.3.2	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 32
4.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 33
4.4.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 34
4.4.2	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 35
4.4.3	Trend storico previsioni	Pag. 36
4.4.4	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 37
4.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 38
4.5.1	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 39
4.5.2	Contributo per permesso di costruire	Pag. 40
4.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 41
4.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 42
4.7.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 43
4.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 44
4.8.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 45
4.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 46
4.9.1	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 47
5	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 48
5.1	Analisi per titoli	Pag. 49
5.1.1	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 50
5.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 51
5.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 53
5.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 54
5.3	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	Pag. 56
5.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 57
5.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 61
5.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 63
5.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 64
5.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 65

5.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 66
5.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 67
5.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 68
5.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 69
5.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 70
5.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 71
6	PARTE QUARTA	Pag. 72
6.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 73
6.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 74

2 PREMESSA

Il **Bilancio di Previsione Finanziario** rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto "armonizzato" avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema, pertanto, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione.

La **Nota integrativa** vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. In particolare:

la nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Il documento si articola in quattro parti:

- la prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- la seconda, dedicata all'analisi delle componenti dell'entrata;
- la terza, dedicata all'analisi delle componenti della spesa;
- la quarta, relativa agli enti ed organismi strumentali, partecipazioni societarie ed altre informazioni.

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che, ad oggi, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023 (G.U. n. 295 del 19 dicembre - D.M. 13 dicembre 2022).

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

3.1 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Come previsto dall'art 162 c. 6, del D. Lgs. 267/2000 "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo", ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, la sussistenza dell'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi". Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione.

Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, deve prevedere:

- A) l'equilibrio di parte corrente;
- B) l'equilibrio di parte capitale;
- C) pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Nella tabella seguente vengono riportati i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative. Ai paragrafi successivi si rinvia l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio: gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.2 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Nella voce "AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente" l'importo iscritto è così composto:

ANNO 2023 € 433.331,86

€ 279.140,97 quota annuale (9/30) del recupero del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario;
€ 154.190,89 quota annuale (3/15) del recupero del maggior disavanzo determinatosi in conseguenza dell'obbligo del calcolo dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario.

ANNO 2024 € 433.331,86

€ 279.140,97 quota annuale (10/30) del recupero del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario;
€ 154.190,89 quota annuale (4/15) del recupero del maggior disavanzo determinatosi in conseguenza dell'obbligo del calcolo dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario.

ANNO 2025 € 433.331,86

€ 279.140,97 quota annuale (11/30) del recupero del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario;
€ 154.190,89 quota annuale (5/15) del recupero del maggior disavanzo determinatosi in conseguenza dell'obbligo del calcolo dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario.

Nella voce "I) Entrate di parte capitale destinate alle spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" è iscritta, per ciascun anno, la previsione dei contributi per permessi di costruire che si prevede di realizzare, destinati alla manutenzione del verde.

Nella "L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" è iscritto, per ciascun anno, l'importo relativo alle economie da rinegoziazione destinate per legge alle spese di investimento.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.108.167,95		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	433.331,86	433.331,86	433.331,86
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.645.405,74	14.532.828,74	14.384.828,74
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	13.943.047,25	13.894.654,44	13.797.958,42
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
		2.996.156,31	3.009.025,59	2.995.983,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	551.851,38	491.212,62	443.512,09
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-282.824,75	-286.370,18	-289.973,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	222.197,75	225.743,18	229.346,63
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

3.3 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

3.4 L'equilibrio del Bilancio investimenti

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nel triennio 2023/2025 non è previsto, allo stato, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.768.000,00	3.384.000,00	3.374.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	7.707.373,00 0,00	3.323.373,00 0,00	3.313.373,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

3.5 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2023	2024	2025
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.6 Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 26.05.2022 e

ammonta, dopo i dovuti accantonamenti e vincoli, a €. **-8.575.935,99**.

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) sulla base di chiusure contabili provvisorie, nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione anno 2022. Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Sulla base dei dati contabili allo stato disponibili, il Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (lett. A) ammonta a € 18.906.648,71, come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Di questi € 25.881.364,41 rappresentano la "Parte accantonata" (lett. B) così composta:

€ 17.083.224,83	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021
€ 7.431.362,59	Fondo anticipazioni liquidità
€ 9.296,22	Fondo perdite società partecipate
€ 1.042.522,17	Fondo contenzioso
€ 314.958,60	Altri accantonamenti

Di questi € 1.047.849,84 rappresentano la "Parte vincolata" (lett. C) così scomposta:

€ 746.895,96	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
€ 298.801,77	Vincoli derivanti da trasferimenti
€ 456,04	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
€ 1.696,07	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
€ 0,00	Altri vincoli

Di questi € 120.038,59 rappresentano la "Parte destinata agli investimenti".

L'Ente è in disavanzo: il Totale parte disponibile E=A-B-C-D) ammonta ad € - 8.142.604,13.

L'obiettivo per l'anno 2021 era di € - 8.577.095,78 (€ - 9.010.427,64 risultato di amministrazione al 31/12/2020, parte disponibile, meno € 433.331,86 disavanzo di amministrazione applicato al bilancio 2021), con una differenza, in termini di miglioramento del disavanzo, positiva di € 1.159,79.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono "quota vincolata" del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1, commi 897 e 898 della Legge 145/2018, gli enti in disavanzo possono applicare la quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente per un importo non superiore a quello del disavanzo di amministrazione da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per il Comune di Rocca di Papa la quota massima applicabile nel 2023 ammonta ad € 433.331,96 (€ 279.140,97 quota annuale ripiano maggior disavanzo straordinario derivante da riaccertamento straordinario + € 154.190,89 quota annuale del recupero del maggior disavanzo determinatosi in conseguenza dell'obbligo del calcolo del FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario).

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	a)	18.906.648,71
Parte accantonata	b)	25.881.364,41
Parte vincolata	c)	1.047.849,84
Parte destinata agli investimenti	d)	120.038,59
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	-8.142.604,13

3.7 Le entrate e spese correnti non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, mentre le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2023		PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.854.390,11	0,00	9.907.913,11	0,00	9.907.913,11	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.129.113,56	127.500,00	1.069.613,56	78.000,00	1.069.613,56	78.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.661.902,07	20.000,00	3.555.302,07	20.000,00	3.407.302,07	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.768.000,00	7.429.000,00	3.384.000,00	3.050.000,00	3.374.000,00	3.050.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.192.608,00	0,00	3.192.608,00	0,00	3.192.608,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.790.000,00	0,00	29.790.000,00	0,00	29.790.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	55.396.013,74	7.576.500,00	50.899.436,74	3.148.000,00	50.741.436,74	3.148.000,00

Capitoli di Spesa

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio		Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano	Conti Fin.				
2023	3700	Spese impianti consiglio comunale	SETTORE AFFARI GENERALI	1.01.1.0103	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
				1.03.01.02.000					
2023	5200	Elezioni comunali e circoscrizionali	SETTORE RISORSE UMANE	1.01.1.0103	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
				1.03.02.99.000					
2023	12501	Covid -19 spese per il corretto espletamento dell'attività amministrativa da remoto acconto fondo art. 39, c. 1 D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020	SETTORE RISORSE UMANE	1.11.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.03.02.99.000					
2023	14201	Transazioni per Debiti Fuori Bilancio	SETTORE AFFARI GENERALI	1.02.1.0110	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
				1.10.99.99.000					
2023	14203	Oneri straordinari gestione corrente	SETTORE AFFARI GENERALI	1.02.1.0110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.10.99.99.000					
2023	15002	Missione 1 - Componente 1- Asse 1- Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali Cup B31C22001750006 (ENTRATA 10022)	SETTORE RISORSE UMANE	1.03.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.03.02.19.000					
2023	15211	Saldo del fondo 2021 per l'esercizio delle funzioni dei comuni, delle unioni di comuni e delle comunità montane, di cui all'articolo 106 del d.l. 34/2020	SETTORE BILANCIO E SVILUPPO	1.03.1.0110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.10.99.99.000					
2023	19300	fondo agevolazioni TARI art. 6, c. 1, D.L. 73/2021	SETTORE BILANCIO E SVILUPPO	1.04.1.0110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.10.99.99.000					
2023	20202	Contributo R.L. - ristoro danni attività economiche evento 10 giugno 2019	SETTORE BILANCIO E SVILUPPO	14.01.1.0104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.04.03.99.000					
2023	20203	Progetto strada degli artigiani contributi	SETTORE BILANCIO E SVILUPPO	14.02.1.0104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.04.03.99.000					
2023	20802	Covid-19 spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi comunali. Contributo Ministero Interno art. 114 D.L. 18/2020.	SETTORE LAVORI PUBBLICI	1.06.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.03.02.99.000					
2023	22603	Sponsorizzazione valorizzazione patrimonio boschivo	SETTORE AFFARI GENERALI	1.05.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.03.02.11.000					
2023	25400	Studi, progettazioni, direzione lav ori e collaudi a mezzo di professori nisti esterni per opere non compres imprese nel programma di investimenti	SETTORE URBANISTICA	1.06.1.0103	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
				1.03.02.11.000					
2023	27207	CONSULTAZIONI ELETTORALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO - COMPETENZE COMPONENTI SEGGIE E PRESTAZIONI SERVIZI	SETTORE RISORSE UMANE	1.07.1.0110	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
				1.10.99.99.000					
2023	27209	RILEVAZIONI ISTAT - CENSIMENTO-	SETTORE RISORSE UMANE	1.08.1.0101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.01.01.01.000					
2023	35801	FONDO RISCHI + entrata R.L. prevenzione dissesto cap 13801	SETTORE BILANCIO E SVILUPPO	20.03.1.0110	37.561,00	0,00	0,00	0,00	37.561,00
				1.10.01.99.000					
2023	35803	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	SETTORE BILANCIO E SVILUPPO	20.03.1.0110	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
				1.10.01.06.000					
2023	44013	Covid-19 compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale. Contributo	POLIZIA LOCALE	3.01.1.0101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.01.01.01.000					

Capitoli di Spesa

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio		Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano	Conti Fin.				
		ministeriale art. 115 D.L. 18/2020							
2023	44014	Contributo ministero interno ordine pubblico emergenza covid-19	POLIZIA LOCALE		3.01.1.0101	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.01.01.01.000				
2023	46815	Spese messi notificatori altri comuni	POLIZIA LOCALE		3.01.1.0103	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
					1.03.02.16.000				
2023	46817	Spese per radiotrasmittenti	POLIZIA LOCALE		3.01.1.0103	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
					1.03.02.99.000				
2023	61700	MANUTENZIONE SCUOLA SECONDARIA C.BATTISTI DA ENTRATA C/C. N. 0002/014/359152 AIUTIAMO ROCCA DI PAPA	SETTORE LAVORI PUBBLICI		4.02.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.03.02.09.000				
2023	61701	Adeguamento e adattamento spazi e aule didattiche Covid 19 - Contributo ministeriale II edizione	SETTORE LAVORI PUBBLICI		4.07.1.0110	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.10.99.99.000				
2023	61702	Contributo MIUR affitti spazi attività didattiche Covid 19	SETTORE SOCIO-CULTURALE		4.07.1.0110	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.10.99.99.000				
2023	61703	Contributo MIUR spese conduzione spazi in affitto per attività didattiche Covid 19	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.02.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					4.06.1.0110	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	61704	Noleggio strutture modulari temporanee Contributi MIUR	SETTORE LAVORI PUBBLICI		1.10.99.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					6.02.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	82201	servizio civile sistema castelli romani	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.02.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					7.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	91603	Evento Fuori mondiale	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					5.02.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	91604	Acquisto spazi per visibilità istituzionale della Regione Lazio	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.02.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					7.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	92307	Sponsorizzazioni sagra delle castagne (entrata cap 47801)	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.02.99.000	2.486,62	0,00	0,00	2.486,62
					7.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	92701	ATTIVITA' DMO SISTEMA CASTELLI ROMANI	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.02.02.000	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
					7.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	92702	DMO parco castelli romani	SETTORE SOCIO-CULTURALE		1.03.02.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					9.02.1.0109	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	108005	Rimborso sanzioni amministrative antenne	SETTORE URBANISTICA		1.09.99.05.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					8.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	109900	Contributo Regione eliminazione barriere architettoniche (E. 15704)	SETTORE URBANISTICA		1.03.02.99.000	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
					11.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	116301	emergenza neve	POLIZIA LOCALE		1.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00
					11.01.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	116402	"Comune di Rocca di Papa - emergenza Coronavirus" spese finanziate con conto corrente bancario n. 0002/014/359152	POLIZIA LOCALE		1.03.01.04.000	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di Spesa

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2023

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio		Impegni	Economie FPV	Mandati	Disponibilità
				Piano	Conti Fin.				
2023	141700	Iniziative su Tematiche Sociali - P restazione di Servizi E 59903 taglio boschi demanio pubblico	SETTORE SOCIO-CULTURALE	12.07.1.0110	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
2023	142115	sponsorizzazione attività sociale	SETTORE SOCIO-CULTURALE	1.10.99.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	143804	Assistenza economica famiglie indigenti da emergenza epidemiologica da Covid-19 Contributo Regione Lazio	SETTORE SOCIO-CULTURALE	12.07.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	143805	Assistenza economica famiglie indigenti da emergenza epidemiologica da Covid-19 Contributo Regione Lazio	SETTORE SOCIO-CULTURALE	1.03.02.99.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	143806	Contributo ordinanza 658/2020 protezione civile	SETTORE SOCIO-CULTURALE	12.05.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	143807	Assistenza Covid -19 interventi di sostegno sociale acconto fondo art. 39, c. 1 D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020	SETTORE SOCIO-CULTURALE	1.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	143910	Fondo di solidarietà alimentare	SETTORE SOCIO-CULTURALE	12.05.1.0103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023	143910	Contributo R.L. progetto TE E 15734	SETTORE SOCIO-CULTURALE	1.04.02.02.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale					285.547,62	5.000,00	0,00	0,00	280.547,62

3.8 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06):

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio. Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

La recente novità introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 è relativa all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici.

A tal fine l'art. 1, comma 539, della Legge n. 190/2014, modifica l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato .

A tal riguardo si indica nel prospetto seguente il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.185.738,33	9.185.738,33	9.185.738,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.459.641,90	1.459.641,90	1.459.641,90
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.125.050,50	2.125.050,50	2.125.050,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		12.770.430,73	12.770.430,73	12.770.430,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.277.043,07	1.277.043,07	1.277.043,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	262.592,47	246.380,03	233.675,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.014.450,60	1.030.663,04	1.043.367,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	11.248.662,59	10.717.370,18	10.229.633,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		11.248.662,59	10.717.370,18	10.229.633,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4 PARTE SECONDA - ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2023-2025** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

4.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Avanzo	222.197,75	225.743,18	229.346,63
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.854.390,11	9.907.913,11	9.907.913,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.129.113,56	1.069.613,56	1.069.613,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.661.902,07	3.555.302,07	3.407.302,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.768.000,00	3.384.000,00	3.374.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE	55.618.211,49	51.125.179,92	50.970.783,37

4.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva confronta le previsioni con gli stanziamenti di previsione assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	7.941.105,85	7.685.622,40	344.761,61	222.197,75	225.743,18	229.346,63
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	278.550,30	325.567,71	385.063,18	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.270.298,52	7.689.319,83	5.955.358,71	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.252.885,96	9.663.732,63	9.769.286,78	9.854.390,11	9.907.913,11	9.907.913,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.997.554,89	1.458.338,76	1.207.977,92	1.129.113,56	1.069.613,56	1.069.613,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.715.826,93	3.682.079,49	4.537.936,13	3.661.902,07	3.555.302,07	3.407.302,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.681.161,04	10.247.688,02	17.375.573,44	7.768.000,00	3.384.000,00	3.374.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	76.868,10	0,00	40.784,44	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	3.184.784,00	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE	66.004.251,59	74.542.348,84	72.591.526,21	55.618.211,49	51.125.179,92	50.970.783,37

4.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva confronta le previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.185.738,33	6.799.604,47	9.769.286,78	9.854.390,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.459.641,90	714.198,51	1.207.977,92	1.129.113,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.125.050,50	2.595.740,70	4.537.936,13	3.661.902,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.155.775,12	2.552.773,64	17.375.573,44	7.768.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	40.784,44	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.184.784,00	3.192.608,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.141.616,30	1.897.463,22	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE	32.067.822,15	14.559.780,54	65.906.342,71	55.396.013,74

4.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel paragrafo successivo vengono indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.988.914,66	81,07%	8.042.437,66	81,17%	8.042.437,66	81,17%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.865.475,45	18,93%	1.865.475,45	18,83%	1.865.475,45	18,83%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	9.854.390,11		9.907.913,11		9.907.913,11	

4.2.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.958.788,02	4.969.004,75	7.937.102,66	7.988.914,66
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.226.950,31	1.830.599,72	1.832.184,12	1.865.475,45
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	9.185.738,33	6.799.604,47	9.769.286,78	9.854.390,11

4.2.2 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tasi, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Principali norme di riferimento	Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.287.000,00		
	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	2.287.000,00	2.287.000,00	2.287.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	<i>Sono stati considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 160/2019 e nella legge n. 178/2020:</i> <ul style="list-style-type: none">- terreni agricoli;- riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;- determinazione rendita catastale su imbullonati.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per l'anno 2023 non sono previste modifiche alle aliquote IMU		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	La natura, i soggetti beneficiari e gli obiettivi delle agevolazioni sono specificate nel Regolamento comunale. Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero riverberare anche sul gettito 2023. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sia possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale, ad oggi però non ancora emanato. Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2021.		
Altre considerazioni	A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Del. ARERA n. 443-444/2019

Principali norme di riferimento Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025)

Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020

D.Lgs. n. 116/2020

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento 3.091.283,00

	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	3.143.095,00	3.196.618,00	3.196.618,00

Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione Per l'anno 2023 sono state prese in considerazione le modifiche interpretative dettate da Arera che prevedono, rispetto al 2021, il mancato inserimento nel Pef delle agevolazioni prodotte.

Effetti connessi alla modifica delle tariffe Le tariffe sono aumentate per la sola parte di diversa interpretazione da parte di Arera rispetto all'anno 2021 per 1,44%.

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento La natura, i soggetti beneficiari e gli obiettivi delle agevolazioni sono specificate nel Regolamento comunale.

Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2023, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.

Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.

Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.

Altre considerazioni

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2021 è pari a 0,8%.

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.500.000,00		
	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Sono state modificate le fasce di reddito sulle quali calcolare l'addizionale comunale. Non ci sono effetti in quanto l'aliquota deliberata non prevede la diversificazione di aliquote per fasce di reddito.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Per l'anno 2023 non sono previste modifiche alla aliquota IRPEF</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	La natura, i soggetti beneficiari e gli obiettivi delle agevolazioni sono specificate nel Regolamento comunale. La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2021) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2021 + incassi in conto/residui 2022), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.		
Altre considerazioni	Pur nell'auspicio di una ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale nel 2022 si attesterà ancora, probabilmente, su livelli inferiori al trend storico fino al 2020. Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2022, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2023, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2022.		

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è stato inserito considerando quello pubblicato sul sito delle spettanze al momento disponibile, pertanto sono stati riproposti gli stanziamenti effettivi del 2022.

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento 81.419,80

	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	76.434,00	79.834,00	79.834,00

Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.

Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione

I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Effetti connessi alla modifica delle tariffe

Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento

La natura, i soggetti beneficiari e gli obiettivi delle agevolazioni sono specificate nel Regolamento comunale.

L'applicazione di questo canone richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.

Il Comune di Rocca di Papa ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con del. di Consiglio comunale n. 9 in data 28.04.2021.

Altre considerazioni

Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.

A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).

4.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'Entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.129.113,56	100,00%	1.069.613,56	100,00%	1.069.613,56	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	1.129.113,56		1.069.613,56		1.069.613,56	

4.3.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.459.641,90	714.198,51	1.207.977,92	1.129.113,56
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.459.641,90	714.198,51	1.207.977,92	1.129.113,56

4.3.2 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello stato	Importo
Contributo per gli interventi dei Comuni (ex Fondo sviluppo investimenti)	€ 4.308,85
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	€ 71.076,83
Contributi spettanti per fattispecie specifiche	€ 319.582,24
Trasferimenti compensativi	€ 37.413,76
Totale	€ 432.381,68

Contributi correnti dalla regione

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla regione (tipologia 101), nel Bilancio dell'Ente sono state previste le somme così suddivise

Contributi correnti della regione	Importo
Contributo della regione per piano di zona dei servizi sociali famiglie affidatarie	€ 23.000,00
Contributo della regione per piano di zona dei servizi sociali minori in istituto	€ 0,00
Contributo della regione per teatri, attività culturali	€ 10.000,00
Contributi regionali per trasporti pubblici locali	€ 197.335,79
Contributo Regione Lazio alunni con disabilità	€ 33.600,00
Contributo Regione Lazio centro anziani	€ 0,00
Trasferimento Regione Lazio per contributi alloggiativi	€ 67.000,00
Contributo regionale per diritto allo studio	€ 16.336,18
Contributo della regione per fornitura gratuita libri di testo scuola media	€ 15.000,00
Contributo regionale per spesa residenziale disabili	€ 10.000,00
Contributo regionale per RSA	€ 35.000,00
Contributo Ministeriale Fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione	€ 7.950,00
Contributo MIUR pasti insegnanti	€ 19.000,00
Contributo regionale politiche europee	€ 4.050,00
Totale	€ 435.314,97

4.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente che, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc.

Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini-utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.507.753,44	41,17%	1.401.153,44	39,41%	1.253.153,44	36,78%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.005.000,00	54,75%	2.005.000,00	56,39%	2.005.000,00	58,84%
Tipologia 300 Interessi attivi	50,00	0,00%	50,00	0,00%	50,00	0,00%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	149.098,63	4,07%	149.098,63	4,19%	149.098,63	4,38%
TOTALE TITOLO 3	3.661.902,07		3.555.302,07		3.407.302,07	

4.4.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.179.533,55	1.495.370,65	1.725.918,31	1.507.753,44
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	753.709,32	444.137,10	2.005.000,00	2.005.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	19,86	61,41	50,00	50,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	191.787,77	656.171,54	806.967,82	149.098,63
TOTALE TITOLO 3	2.125.050,50	2.595.740,70	4.537.936,13	3.661.902,07

4.4.2 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Proventi dalla vendita dei beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le principali voci sono specificate nella seguente tabella:

Proventi	2023	2024	2025
Taglio ordinario boschi	€ 403.000,00	€ 387.000,00	€ 300.000,00
Taglio boschi demaniali	€ 213.000,00	146.000,00	€ 106.000,00
Concessioni cimiteriali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fitti Antenne	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Canone concessione FISE	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il prospetto seguente vuole dare dimostrazione dell'andamento delle entrate per violazioni al codice della strada nel triennio precedente e l'indicazione delegli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2023/2025.

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come modificato dalla L. 120/2010, individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative, per le seguenti finalità e nelle seguenti misure:

- interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno $\frac{1}{4}$ del predetto 50%;
- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro $\frac{1}{4}$ del predetto 50%;
- un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con le destinazioni già proprie della precedente disciplina.

Ai sensi del comma 5, gli enti locali determinano annualmente, con deliberazione di giunta, le quote da destinare alle suddette finalità. L'Ente ha deliberato la destinazione del 50% dei proventi da SCDS con atto di Giunta comunale n.103 del 27.10.2022.

SCDS	2019	2020	2021
Previsione	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 2.400.000,00
Accertamento	€ 1.340.777,43	€ 2.480.587,06	€ 2.011.565,80
Riscossione	€ 182.112,85	€ 94.680,86	€ 114.000,00

La previsione dei proventi da SCDS per ciascuno degli anni 2023/2025 ammonta ad € 2.000.000,00.

4.4.3 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	90.000,00	90.000,00	140.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.844.261,04	9.802.825,72	16.822.669,58	7.429.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	439.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.000,00	74.862,30	108.586,16	79.000,00	74.000,00	64.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	259.700,00	280.000,00	304.317,70	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.681.161,04	10.247.688,02	17.375.573,44	7.768.000,00	3.384.000,00	3.374.000,00

4.4.4 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	13.709,98	126.974,82	140.000,00	90.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	756.458,04	2.050.995,05	16.822.669,58	7.429.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.796,30	92.796,44	108.586,16	79.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	334.810,80	282.007,33	304.317,70	170.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.155.775,12	2.552.773,64	17.375.573,44	7.768.000,00

4.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale.

Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	90.000,00	1,16%	90.000,00	2,66%	90.000,00	2,67%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	7.429.000,00	95,64%	3.050.000,00	90,13%	3.050.000,00	90,40%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	79.000,00	1,02%	74.000,00	2,19%	64.000,00	1,90%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	170.000,00	2,19%	170.000,00	5,02%	170.000,00	5,04%
TOTALE TITOLO 4	7.768.000,00		3.384.000,00		3.374.000,00	

4.5.1 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

Proventi dalla vendita dei beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le principali voci sono specificate nella seguente tabella:

Proventi	2023	2024	2025
Taglio ordinario boschi	€ 403.000,00	€ 387.000,00	€ 300.000,00
Concessioni cimiteriali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fitti Antenne	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Canone concessione FISE	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come modificato dalla L. 120/2010, individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative, per le seguenti finalità e nelle seguenti misure:

- interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno $\frac{1}{4}$ del predetto 50%;
- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro $\frac{1}{4}$ del predetto 50%;
- un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con le destinazioni già proprie della precedente disciplina.

Ai sensi del comma 5, gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle suddette finalità. L'Ente ha deliberato la destinazione del 50% dei proventi da SCDS con atto di Giunta comunale n.103 del 27.10.2022.

SCDS	2019	2020	2021
Previsione	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 2.400.000,00
Accertamento	€ 1.340.777,43	€ 2.480.587,06	€ 2.011.565,80
Riscossione	€ 182.112,85	€ 94.680,86	€ 114.000,00

La previsione dei proventi da SCDS per ciascuno degli anni 2023/2025 ammonta ad € 2.000.000,00.

4.5.2 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire.

I corrispondenti valori previsti nel triennio 2023/2025 sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2023	2024	2025
Previsione	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

4.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate da riduzioni finanziarie.

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

4.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Non è previsto il ricorso ad indebitamento per il triennio 2023/2025.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

4.7.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	40.784,44	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	40.784,44	0,00

4.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.192.608,00	100,00%	3.192.608,00	100,00%	3.192.608,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	3.192.608,00		3.192.608,00		3.192.608,00	

4.8.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontata la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.184.784,00	3.192.608,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	3.184.784,00	3.192.608,00

4.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	28.160.000,00	94,53%	28.160.000,00	94,53%	28.160.000,00	94,53%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	1.630.000,00	5,47%	1.630.000,00	5,47%	1.630.000,00	5,47%
TOTALE TITOLO 9	29.790.000,00		29.790.000,00		29.790.000,00	

4.9.1 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2021	Accertamenti2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	18.111.772,04	1.872.097,94	28.160.000,00	28.160.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	29.844,26	25.365,28	1.630.000,00	1.630.000,00
TOTALE TITOLO 9	18.141.616,30	1.897.463,22	29.790.000,00	29.790.000,00

5 PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art. 195 del Tuel..

5.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 - Spese correnti	13.943.047,25	13.894.654,44	13.797.958,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.707.373,00	3.323.373,00	3.313.373,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	551.851,38	491.212,62	443.512,09
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE SPESE	55.184.879,63	50.691.848,06	50.537.451,51

5.1.1 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2021	Impegni 2022	Assestato 2022	Previsioni 2023
Titolo 1 - Spese correnti	10.128.495,59	9.403.045,16	14.829.769,76	13.943.047,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.658.181,80	7.322.825,68	23.742.069,32	7.707.373,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	571.498,81	570.786,83	611.571,27	551.851,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.184.784,00	3.192.608,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.141.616,30	1.623.887,91	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE SPESE	31.499.792,50	18.920.545,58	72.158.194,35	55.184.879,63

5.2 TITOLO I - Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2023/2025 relativamente alle utenze è stato considerato un incremento legato alla situazione instabile ed imprevedibile preannunciata anche a livello nazionale.
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.848.550,41	27,60%	3.722.244,72	26,79%	3.659.132,81	26,52%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	711.744,12	5,10%	711.744,12	5,12%	711.744,12	5,16%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	427.227,72	3,06%	427.179,12	3,07%	427.130,24	3,10%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	71.273,57	0,51%	66.211,20	0,48%	66.146,35	0,48%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.831,90	0,17%	23.010,15	0,17%	22.158,35	0,16%
MISSIONE 7 Turismo	99.986,62	0,72%	99.986,62	0,72%	99.986,62	0,72%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.500,00	0,03%	3.500,00	0,03%	3.500,00	0,03%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.926.710,86	20,99%	2.926.206,25	21,06%	2.925.681,15	21,20%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.344.477,25	9,64%	1.466.476,67	10,55%	1.471.282,91	10,66%
MISSIONE 11 Soccorso civile	17.000,00	0,12%	17.000,00	0,12%	17.000,00	0,12%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.354.625,23	9,72%	1.339.727,39	9,64%	1.323.430,45	9,59%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	3.114.119,57	22,33%	3.091.368,20	22,25%	3.070.765,42	22,26%
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	13.943.047,25		13.894.654,44		13.797.958,42	

5.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
101 Redditi da lavoro dipendente	2.570.100,98	18,43%	2.580.624,17	18,57%	2.551.248,11	18,49%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	164.602,63	1,18%	165.308,72	1,19%	165.308,72	1,20%
103 Acquisto di beni e servizi	6.669.157,67	47,83%	6.728.111,71	48,42%	6.718.099,18	48,69%
104 Trasferimenti correnti	934.473,93	6,70%	917.861,61	6,61%	917.861,61	6,65%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	262.592,47	1,88%	246.380,03	1,77%	233.675,38	1,69%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0,07%	10.000,00	0,07%	10.000,00	0,07%
110 Altre spese correnti	3.332.119,57	23,90%	3.246.368,20	23,36%	3.201.765,42	23,20%
TOTALE TITOLO 1	13.943.047,25		13.894.654,44		13.797.958,42	

5.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.848.550,41	3.722.244,72	3.659.132,81
	<i>di cui già impegnato</i>	123.437,90	19.290,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.922.090,16		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	711.744,12	711.744,12	711.744,12
	<i>di cui già impegnato</i>	7.993,44	7.993,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.672,18		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	427.227,72	427.179,12	427.130,24
	<i>di cui già impegnato</i>	110.046,47	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	810.419,31		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	71.273,57	66.211,20	66.146,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.304,53		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	23.831,90	23.010,15	22.158,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.348,48		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	99.986,62	99.986,62	99.986,62
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.267,31		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.163,49		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.926.710,86	2.926.206,25	2.925.681,15
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.358.072,05		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.344.477,25	1.466.476,67	1.471.282,91
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.567.837,93		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.150,09		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.354.625,23	1.339.727,39	1.323.430,45
	<i>di cui già impegnato</i>	282.345,02	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.885.578,17		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.000,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	3.114.119,57	3.091.368,20	3.070.765,42
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.402,26		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	13.943.047,25	13.894.654,44	13.797.958,42
	<i>di cui già impegnato</i>	523.822,83	27.283,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.854.305,96		

5.3 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

SPESE DEL PERSONALE

Le spese del personale e l'incremento annuale per assunzioni di personale, previsti nel bilancio di previsione, risultano coerenti con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 per le assunzioni a tempo indeterminato e il limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2020 e ss.mm.ii..

5.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Lo stanziamento determinato secondo le modalità stabilite dal citato D.Lgs. 118/2011 sarà almeno dell'85% nel 2019 e del 95% nel 2020. Dal 2021 questo accantonamento sarà a regime per l'importo totale. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Le entrate di dubbia e difficile esazione individuate sono relative agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2023/2025 delle seguenti fattispecie:

TASSA RIFIUTI - TARI

RECUPERO EVASIONE al netto dell'aggio di riscossione da corrispondere al concessionario della riscossione ai sensi del contratto rep. 2544/2020

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - SCDS

INDENNITA' E CANONI DEI TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO

FITTI ANTENNE

PROVENTI DA TAGLIO DI FINE TURNO BOSCHI CEDUI al netto dell'IVA e, per l'anno 2023, dei tagli già venduti.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario e la quantificazione degli stanziamenti iscritti in ciascuno degli anni 2023/2025.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.988.914,66			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.845.819,66			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.143.095,00	1.731.590,36	1.731.590,36	41,79
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.865.475,45	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.854.390,11	1.731.590,36	1.731.590,36	17,57
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.129.113,56	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.129.113,56	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.507.753,44	80.109,40	80.109,40	5,31
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.005.000,00	1.184.456,55	1.184.456,55	59,08
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	149.098,63	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.661.902,07	1.264.565,95	1.264.565,95	34,53
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.429.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.429.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	79.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	170.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.768.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	22.413.405,74	2.996.156,31	2.996.156,31	13,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.645.405,74	2.996.156,31	2.996.156,31	20,46
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.768.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.042.437,66			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.845.819,66			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.196.618,00	1.746.858,12	1.746.858,12	41,63
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.865.475,45	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.907.913,11	1.746.858,12	1.746.858,12	17,63
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.069.613,56	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.069.613,56	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.401.153,44	77.710,92	77.710,92	5,55
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.005.000,00	1.184.456,55	1.184.456,55	59,08
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	149.098,63	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.555.302,07	1.262.167,47	1.262.167,47	35,50
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.050.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.050.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	74.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	170.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.384.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	17.916.828,74	3.009.025,59	3.009.025,59	16,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.532.828,74	3.009.025,59	3.009.025,59	20,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.384.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.042.437,66			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.845.819,66			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.196.618,00	1.746.858,12	1.746.858,12	41,63
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.865.475,45	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.907.913,11	1.746.858,12	1.746.858,12	17,63
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.069.613,56	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.069.613,56	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.253.153,44	64.669,14	64.669,14	5,16
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.005.000,00	1.184.456,55	1.184.456,55	59,08
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	149.098,63	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.407.302,07	1.249.125,69	1.249.125,69	36,66
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.050.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.050.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	64.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	170.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.374.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	17.758.828,74	2.995.983,81	2.995.983,81	16,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.384.828,74	2.995.983,81	2.995.983,81	20,83
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.374.000,00	0,00	0,00	0,00

5.5 Fondi e accantonamenti

Nel Titolo 1 delle Spese - Spese correnti, per ciascuno degli anni 2023/2025, sono iscritti i fondi e accantonamenti previsti per legge. In dettaglio:

- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
- FONDO RISCHI E CONTENZIOSO
- FONDO DI RISERVA
- FONDO DI RISERVA DI CASSA
- FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO
- FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863). L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 25.02.2022 avente ad oggetto "Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018) si è preso atto dell'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022, relativamente all'esercizio 2021, accantonando al Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali (cap. 35803) € 46.800,00. Successivamente, con DCC del 30.11.2022 è stata ulteriormente accantonata la somma di € 11.167,52 per un totale accantonato nel 2022 complessivo pari ad € 57.967,52.

Senza correttivi nel 2023 il FGDC dovrà essere stanziato con deliberazione di Giunta entro il 28 febbraio, relativamente all'esercizio 2022. Prudenzialmente, per l'esercizio 2023, è già stato previsto nel bilancio di previsione 2023/2025 un accantonamento al suddetto fondo per € 35.000,00.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 35/2013 E.S.S.MMII.L.

Nuova Contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ex art. 52 del DL 73/2021 ("Sostegni-bis"). L'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 prevede che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il **rimborso annuale** delle anticipazioni di liquidità nel **titolo 4 della spesa**, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, **in sede di rendiconto**, gli enti locali **riducono**, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta **nell'entrata del bilancio** dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

Gli enti locali, pertanto, a seguito dell'emanazione del DL n. 73 del 2021 **non** possono più ridurre il FAL in bilancio, applicandolo in entrata per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscriverlo in spesa per un importo pari a quello stanziato in entrata ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio, ma sono tenuti a ridurre il FAL solo "in sede di rendiconto", nell'allegato a) e a/1), e ad applicare la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Pertanto, per consentire l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo inoltre, sempre in sede di rendiconto, gli enti sono tenuti ad accantonare la quota del FAL liberata in un apposito fondo denominato "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità". Tale nuova modalità di contabilizzazione, con riferimento al prospetto del quadro generale riassuntivo, incide sull'equilibrio di competenza ma non rileva sull'equilibrio finale. **La quota applicata al bilancio**

di previsione, non può essere destinata al finanziamento del rimborso stesso pari alla quota rimborsata nell'esercizio, ma concorre all'equilibrio di parte corrente.

Tale norma pur consentendo agli enti locali di **ridurre** annualmente con risorse di parte corrente il fondo anticipazione di liquidità accantonato e di prevedere espressamente il divieto di finanziare le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità mediante l'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità consente poi che la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità sia iscritta in entrata del bilancio dell'esercizio successivo, costituendo a sua volta una fonte di finanziamento delle spese.

Al fine di dare evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, si precisa che la copertura delle stesse non è avvenuta con l'utilizzo dello stesso fondo anticipazioni di liquidità in quanto la quota applicata al Bilancio di Previsione finanzia le spese correnti non ricorrenti indicate al paragrafo 3.7.1 della presente Nota Integrativa.

5.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

Il **Fondo di riserva** è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Nel bilancio di previsione è previsto un Fondo di Riserva conforme al limite minimo dello 0,30% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e un Fondo di Riserva di Cassa, per l'anno 2023, conforme al limite dello 0,2% delle spese finali, ai sensi dell'art. 166, commi 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 267/2000.

FONDO DI RISERVA

ANNO	2023 dati in euro	2024 dati in euro	2025 dati in euro
PREVISIONE TITOLO I SPESE CORRENTI	13.943.047,25	13.894.654,44	13.797.958,42
previsione fondo di riserva nel bilancio	45.402,26	44.781,61	44.781,61

5.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO

Per ciascuno degli anni 2023/2025 è accantonato un fondo pari ad una mensilità dell'indennità di carica del sindaco. Sul relativo capitolo di spesa non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabile e liquidabile al termine del mandato del sindaco.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

A seguito di contenzioso, l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse per il pagamento di eventuali spese.

L'Ente ha effettuato la ricognizione del contenzioso al 21/11/2022 e determinato il fondo in parola in ossequio al punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e sulla base della classificazione delle passività potenziali così come indicato dalla recente giurisprudenza della Corte dei Conti. (cfr. nota prot.n. 8457 del 21/03/2021).

Nel bilancio di previsione 2023/2025 è prudenzialmente allocato il seguente fondo rischi e contenzioso:

ANNO 2023 € 37.561,00

ANNO 2024 € 37.561,00

ANNO 2025 € 30.000,00

A fine esercizio dette risorse non impegnate incrementeranno il fondo accantonato nel risultato di amministrazione soprarichiamato destinato alla copertura delle eventuali spese derivanti dagli esiti dei giudizi.

Nel caso in cui l'esito del giudizio si verifichi in corso d'anno e il Comune risulti soccombente, la spesa verrà impegnata ed eventualmente incrementata con l'utilizzo della quota accantonata nel rendiconto 2022 relativa al giudizio stesso. In tal caso non si effettuerà l'accantonamento per la parte già impegnata.

5.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale.

Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.139.373,00	27,76%	139.373,00	4,19%	139.373,00	4,21%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.800.000,00	23,35%	800.000,00	24,07%	800.000,00	24,14%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.000,00	0,52%	40.000,00	1,20%	40.000,00	1,21%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	99.000,00	1,28%	94.000,00	2,83%	84.000,00	2,54%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.629.000,00	47,08%	2.250.000,00	67,70%	2.250.000,00	67,91%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	7.707.373,00		3.323.373,00		3.313.373,00	

5.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.078.373,00	52,92%	1.073.373,00	32,30%	1.063.373,00	32,09%
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	3.629.000,00	47,08%	2.250.000,00	67,70%	2.250.000,00	67,91%
TOTALE TITOLO 2	7.707.373,00		3.323.373,00		3.313.373,00	

5.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.139.373,00	139.373,00	139.373,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.800.000,00	800.000,00	800.000,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	99.000,00	94.000,00	84.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.629.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	7.707.373,00	3.323.373,00	3.313.373,00

5.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00
TOTALE TITOLO 5	3.192.608,00	3.192.608,00	3.192.608,00

5.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.

- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti.

Nel titolo IV è contabilizzata la seguente missione:

MISSIONE 50 - Debito pubblico. In questa missione sono allocate le "quote capitali" da rimborsare in ciascun esercizio per mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento.

Per gli anni 2022 e 2023 sono altresì allocate le quote di capitale della rata 2020 dei mutui MEF il cui pagamento è stato sospeso nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 112 del D.L. 18/2020, convenuto con modificazioni dalla L. 27/2020.

Detto articolo ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.L. 269/2003, c.d. mutui MEF, la cui gestione operativa è affidata alla CDP SPA, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale. Per il Comune di Rocca di Papa le quote di capitale della rata 2020 ammontano a complessivi € 37.651,11. A fronte di quanto sopra, le quote di capitale rinviate sono state stanziare nel bilancio di previsione 2022/2024, in aggiunta alle rate annuali, come segue:

ANNO 2022 € 13.616,67

ANNO 2023 € 20.558,97

ANNO 2024 € 3.475,47 la cui data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale è il 2023.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	551.851,38	491.212,62	443.512,09
TOTALE TITOLO 4	551.851,38	491.212,62	443.512,09

5.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00
TOTALE TITOLO 7	29.790.000,00	29.790.000,00	29.790.000,00

5.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti

TITOLI	SPESE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I – Spese correnti	€ 13.943.047,25	€ 285.547,62	€ 13.894.654,44	€ 165.547,62	€ 13.797.958,42	€ 157.986,62
TITOLO II – Spese in conto capitale	€ 7.707.373,00	€ 7.429.000,00	€ 3.323.373,00	€ 3.050.000,00	€ 3.313.373,00	€ 3.050.000,00
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	€ 551.851,38		€ 491.212,62		€ 443.512,09	
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.192.608,00		€ 3.192.608,00		€ 3.192.608,00	
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.790.000,00		€ 29.790.000,00		€ 29.790.000,00	
TOTALE	€ 55.184.879,63	€ 7.714.547,62	€ 50.691.848,06	€ 3.215.547,62	€ 50.537.451,51	€ 3.207.986,62

6.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga:

"..."

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società, degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati, come individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 06/09/2022.

Denominazione	Natura giuridica	Tipologia	Quota di partecipazione	Attività
CONSORZIO G.A.I.A. - gestione associata interventi ambientali - SPA Via Carpinetana Sud, 144 Colferro (RM) Italia C.F. 05420831009	Società per azioni a totale partecipazione pubblica in amministrazione straordinaria	Società partecipata	0,08% (per arrotondamento di 0,0769488%)	spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
PROMOZIONE CASTELLI ROMANI SPA, Piazza di Villa Carpegna, 42/c Roma, Italia	Società per azioni in liquidazione e scioglimento a partecipazione pubblica e privata	Società partecipata	10,20%	promozione turistica
ACEA ATO 2 - gruppo ACEA SPA	Società per azioni mista	Società partecipata	0,0001% (per arrotondamento n. 1 azione su n. totale di azioni 36.283.432)	servizio idrico integrato
CONSORZIO BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI Viale Mazzini, 12 Genzano di Roma (RM), Italia	Consorzio di Comuni	Ente strumentale partecipato	4,94%	gestione del sistema bibliotecario dei Castelli Romani
CENTRO SOCIALE ANZIANI Rocca di Papa, vicolo Campi D'Annibale, 1 Rocca di Papa (RM), Italia	Organizzazione priva di personalità giuridica	Ente strumentale controllato	N.D.	servizi di socializzazione ed educazione sociale
ASSOCIAZIONE CITTA' PER LA FRATERNITA'	Associazione non riconosciuta	Organismo strumentale	N.D.	promozione dell'impegno degli enti locali a favore di fraternità, pace e solidarietà
ASSOCIAZIONE CITTA' DEL CASTAGNO	Associazione riconosciuta	Ente strumentale partecipato	N.D.	promozione e valorizzazione tecniche dedicate al castagno

6.2 Garanzie fideiussorie

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.